

CDP: LANCIA IN EGITTO INFRAMED PER FINANZIAMENTI MEDITERRANEO =

(AGI) - Roma, 30 apr. - La Cassa depositi e prestiti, insieme alla francese Caisse des De'pots, a EFG-Herme's (Egitto) e alla Caisse de De'pots et de Gestion (Marocco) hanno annunciato ad Alessandria d'Egitto il lancio di InfraMed, un fondo di investimento di lungo termine che rappresenta la prima opportunita' di finanziamento dell'Unione per il Mediterraneo. L'annuncio, si legge in una nota della Cdp, e' stato dato nel corso di una conferenza dell'Unione per il Mediterraneo, aperta da relazioni del ministro egiziano dell'Economia Rachid, dal Consigliere speciale di Sarkozy, Guaino, dal Presidente di Cdp, Bassanini, e dal Direttore generale della Caisse de Depots francese De Romanet. L'obiettivo del fondo, che verra' formalmente costituito nelle prossime settimane, e' di proporsi come equity investor nei progetti di sviluppo in infrastrutture urbane, energia e trasporti nei paesi che si affacciano sulle coste meridionali e orientali del Mediterraneo: Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Libia, Marocco, Mauritania, Palestina, Siria, Tunisia e Turchia. InfraMed investira' in progetti infrastrutturali che sono coerenti con i criteri di responsabilita' sociale e ambientale ricompresi nei Pri (Principles for Responsible Investment) stabiliti dall'Onu e con i principi fissati nello Statuto del Club degli Investitori di Lungo Termine. I vertici di Cassa depositi e prestiti, della Caisse des De'pots, di EFG Herme's e della Caisse des De'pots et de Gestion hanno deliberato uno stanziamento finanziario complessivo a favore di InfraMed di oltre 400 milioni di euro.

Il fondo sara' aperto ad altri investitori di lungo termine, in particolare in Europa, Africa del nord e mediorientale, con l'obiettivo di raggiungere nei prossimi mesi una raccolta di 1 miliardo di euro. Sono inoltre in corso contatti con primarie istituzioni finanziarie finalizzati ad aumentare ulteriormente le risorse del fondo con il ricorso al debito di lungo termine. InfraMed, sottolinea la Cdp, si pone come punto di riferimento nel sostegno finanziario ai nuovi insediamenti urbani, ai progetti in campo energetico e nelle infrastrutture di trasporto nell'area mediterranea e in questo modo si prefigge, nel corso dei prossimi 5 anni, di superare il 15% degli investimenti diretti esteri nei progetti infrastrutturali dell'area. Il nuovo fondo di investimento fa parte, infine, delle iniziative promosse dal Club degli Investitori di Lungo Termine, di recente costituito per iniziativa di Cassa depositi e prestiti, Caisse des De'pots, Bei (Banca europea per gli investimenti), KfW (Kreditanstalt für Wiederaufbau). "La crisi produrra' cambiamenti radicali nell'economia mondiale - ha dichiarato il presidente di Cdp, Franco Bassanini - e richiedera' nuove regole basate su quattro assi fondamentali: governance mondiale e regionale fondata su principi democratici e cooperazione paritaria; sistemi economici attenti alla produzione di beni e servizi piu' che all'ingegneria finanziaria; regolazioni dei mercati che valorizzino il ruolo degli investitori a lungo termine; sistemi economici capaci di promuovere processi di crescita durevoli e sostenibili". (AGI) Red/Gio 301359 APR 09